

Circeo, numeri da 'tutto esaurito' per la rassegna 'Il Parco e la commedia'

In palinsesto tre grandi ritorni: la compagnia "Napul'è... Na", Gianni Pontillo e Deborah Caroscioli e gli "On Broadway" di Giovanni Pannozzo



"Abbiamo tutti un immenso bisogno di condivisione, di scambiare sorrisi e parole, di ritrovarci. Abbiamo tutti un immenso bisogno di teatro e il nostro pubblico continua a condividere il nostro sentire".

Conclusasi la parentesi in musica rappresentata dalla due giorni dedicata a "Musica in Blu", la **X edizione de 'Il Parco e la Commedia'**, rassegna promossa dalla Pro Loco di Sabaudia, curata dal direttore artistico Umberto Cappadocia e dal presidente dell'Associazione Gennaro Di Leva, con i patrocini di Regione Lazio, Provincia di Latina, Città di Sabaudia, Parco Nazionale del Circeo, UILT- Unione italiana libero teatro e Consorzio Pro Loco Circe, torna al suo linguaggio eletto, quello teatrale.

Ma in questo racconto che proseguirà tutto di un fiato fino a domenica 8 agosto c'è un dato che non può essere sottovalutato: **la cavea del Centro visitatori del Parco nazionale del Circeo, anche nei giorni feriali, ha continuato a registrare il tutto esaurito raggiungendo sempre la massima capienza (circa 230 posti) consentita, nel rispetto della normativa anti-contagio.** Ma tanti, tantissimi ospiti seguono gli spettacoli anche dall'esterno dell'anello allestito intorno l'arena, continuando a premiare quella scelta che si rinnova da dieci anni di dar vita a uno spazio condiviso *dove il teatro incontra la natura*. *"Il nostro spettacolo - intervengono dall'organizzazione - non è solo riuscire a portare in scena 17 appuntamenti a ingresso gratuito anche in queste particolari circostanze, ma continuare a vedere centinaia e centinaia di persone che dalla platea e dagli spalti abbracciano la nostra avventura"*.

L'avventura del Parco e la Commedia continua anche **mercoledì 3 agosto, come sempre alle 21**, protagonista della serata chi su quel palco a cielo aperto è nato ed è di casa: la compagnia di Sabaudia, ma con chiare origini partenopee, **"Napul'è... Na"**. Dopo il tutto esaurito degli anni passati con *La famiglia Bruscolin* e il *Poliambulatorio le 3 Grazie*, solo per citare gli spettacoli più recenti, quest'anno si torna in scena con due classici: *Prova generale*, conosciuta come *Uomo e Galantuomo* e inserita da Eduardo De Filippo nel gruppo di opere da lui definito *Cantata dei giorni pari*, commedie per i "giorni positivi", e ancora *O' Schiattamuorte*, divenuto celebre nell'interpretazione di Totò. Entrambi gli atti saranno messi in scena nella rilettura, contraddistinta da una serrata spontaneità, della regista e interprete Titti Marino.

Da due classici della cultura partenopea si passa, **giovedì 5 agosto**, a uno dei testi più famosi e dissacranti nati dal genio di **Dario Fo e Franca Rame, 'Coppia aperta, anzi spalancata'**, portato in scena dalla compagnia Opera e da due interpreti da sempre vicini al Parco e la Commedia: Gianni Pontillo e Deborah Caroscioli. La commedia, scritta nei primi anni '80, ripercorre la storia grottesca di un matrimonio che sta andando allo sfascio tra spinte di liberalizzazione dalla vita coniugale (professate a senso unico in favore dal "maschio" di casa), passi indietro, "corni democratiche" e luoghi comuni della contestazione antiborghese. "Si dovrebbe dedurre quindi - come nelle note di regia - che *Coppia aperta, quasi spalancata* sia oggi un testo superato? Assolutamente no. Secoli di repressione e di machismo non spariscono al primo colpo di tosse. Per di più negli ultimi vent'anni le forze reazionarie hanno cercato di minare alla base i grandi mutamenti culturali e le conquiste civili

ottenute. Se è vero, anche se qualcuno si illude del contrario, che le lancette della storia non si possono portare indietro, è altrettanto vero che il testo è sempre attuale e porta il pubblico, soprattutto quello maschile, a riconoscersi nel personaggio in scena”.

E in quella lunga sequenza che abbraccia il ritorno di tutti coloro che hanno reso grande Il Parco e la Commedia in questi dieci anni, non poteva mancare – **venerdì 6 agosto – la compagnia “On Broadway”** che presenta **‘Stasera niente di nuovo’**, uno spettacolo comico dedicato al varietà italiano. “Voi penserete che invece qualcosa di nuovo c’è, ma invece è tutta roba vecchia... ma proprio vecchia!” Il 24 gennaio del 1981 Raimondo Vianello presentava così il suo nuovo programma *Stasera niente di nuovo*, un programma che giocava volutamente sul cambio generazionale tra i vecchi sketch del varietà e la sempre più presente comicità immediata come la conosciamo ancora oggi. Lo spettacolo, con la delicatezza che contraddistingue la Compagnia, vuole essere un omaggio a grandi personaggi del passato del calibro di Vianello e Mondaini, Totò o Eduardo de Filippo, ma anche a interpreti che segnano i tempi attuali come Lillo e Greg, Virginia Raffaele o Gigi Proietti, ricordando al pubblico come la televisione e il teatro italiano siano senza età.

Ogni appuntamento è come sempre a **ingresso gratuito (fino a esaurimento dei posti contingentati nel rispetto della normativa anti-contagio)** grazie all’imprescindibile sostegno economico di attività produttive che rinnovano il loro contributo e all’apporto degli Enti che con il loro appoggio consentono di portare in scena serate di teatro, dialogo e collaborazione, in uno dei luoghi più rappresentativamente “nostro” di questo territorio.

Da venerdì 6 agosto, in accordo con le direttive governative, l’accesso all’arena sarà garantito solo a coloro che esibiranno al personale all’ingresso il passaporto vaccinale.